

per impegni già venuti a scadenza a tutto il 30 giugno 1887. »

Onorevole Lacava, ha facoltà di parlare per svolgere il suo emendamento.

**Lacava.** A me pare che le parole testè dette dal l'onorevole ministro dei lavori pubblici siano la migliore giustificazione del mio emendamento. L'impegno può riferirsi al contratto e non al credito effettivo; e poichè l'onorevole ministro ha già dichiarato che egli intende parlare non d'impegni, ma di pagamenti che sono scaduti a tutto il giugno 1887, così per meglio esplicare questo suo concetto, ho presentato l'emendamento che ha testè letto l'onorevole presidente, e voglio augurarmi che la Commissione e l'onorevole ministro lo accettino.

**Presidente.** Prego la Commissione di esprimere il suo avviso sugli emendamenti.

**De Zerbi, relatore.** La prima parte dell'emendamento dell'onorevole Penserini tende a reintegrare la formula dell'articolo ministeriale. Ora, se io so leggere, l'articolo della Commissione è identico a quello del Ministero; tranne che esclude la indicazione della cifra di 68,836,215, perchè si dubita se la somma sia oppur no esatta.

Noi abbiamo poi divisi i 120 milioni in quattro esercizi anzichè in cinque per fare un maggior vantaggio alle costruzioni.

**Penserini.** Di questo nessuno ha parlato.

**De Zerbi, relatore.** È perciò che non capisco l'emendamento.

In quanto alla seconda parte dell'emendamento dell'onorevole Penserini, vale a dire intorno all'importanza della linea Sant'Arcangelo-Fabriano, la Commissione è perfettamente d'accordo con lui che questa linea sia di una grande importanza militare. Tutta la linea centrale dell'Apennino è certamente importante strategicamente; dimodochè la Commissione si unisce a lui nel raccomandare che questa linea si faccia, fermo rimanendo il diritto delle altre linee, secondo la legge del 1879.

Similmente la Commissione prende atto di quello che ha detto il ministro per quanto riguarda la linea Cosenza-Nocera.

Infine essa accetta l'emendamento dell'onorevole Lacava.

**Presidente.** Onorevole ministro, Ella pure accetta l'emendamento dell'onorevole Lacava?

**Saracco, ministro dei lavori pubblici.** Accetto l'emendamento Lacava. Solamente vorrei pregare la Commissione di ristabilire il terzo capoverso che riguarda il reintegro nei termini da me proposti; perchè la mia intenzione è quella di di-

sporre solamente delle somme da applicarsi al bilancio 1886-87; lasciando le altre al loro posto, vale a dire a beneficio di quelle linee che ne furono private.

Quindi, consentendo in questa parte con l'onorevole Penserini, prego la Commissione di permettere che venga reintegrato il secondo capoverso proposto dal Ministero; perchè intendo valermi soltanto dei cinquantadue milioni.

**Presidente.** E la Commissione?

**De Zerbi, relatore.** È perfettamente d'accordo con l'onorevole ministro; però, avverto che, invece di dire: « a carico del bilancio del corrente esercizio, » bisognerà dire: « a carico del bilancio dell'esercizio 1886-87, » perchè siamo già entrati in un altro esercizio.

**Saracco, ministro dei lavori pubblici.** Perfettamente!

**Presidente.** Dunque il primo capoverso rimane quale fu proposto dal Governo e dalla Commissione.

Poi segue il secondo capoverso come fu proposto dal Ministero, con l'emendamento dell'onorevole Lacava e la correzione testè indicata dall'onorevole relatore.

Poi viene il terzo capoverso proposto dalla Commissione.

**Penserini.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Penserini.** La seconda parte del mio emendamento mi pare non sia accettata neppure dal ministro; ora io non ho difficoltà di ritirarla; solo mi duole che l'onorevole ministro non abbia creduto di dirmi una parola di risposta, per ciò che riguardava gli studi della Fabriano-Sant'Arcangelo.

**Saracco, ministro dei lavori pubblici.** Non era questo il momento opportuno.

**Presidente.** Onorevole Penserini, non insiste?

**Penserini.** Non insisto.

**Presidente.** Allora, metto a partito l'articolo 2, così come è stato concordato tra il Ministero e la Commissione, e con l'emendamento dell'onorevole Lacava.

Ne do lettura:

« Art. 2. Questa maggiore spesa verrà iscritta nel capitolo 134 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, esercizio 1886-87, e nei capitoli corrispondenti dei successivi esercizi nel modo seguente:

Anno 1886-87 . . .	L. 52,163,785
» 1887-88 . . .	» 30,000,000
» 1888-89 . . .	» 30,000,000
» 1889-90 . . .	» 8,836,215